

Le cadute

La caduta della mano è un elemento tecnico. Per eseguire le cadute devi avere il braccio rilassato. Il rilassamento è alla base della tecnica pianistica.

Si esegue sollevando dolcemente il polso in senso verticale, non obliquo, poi lo si lascia cadere a “peso morto” si ottiene così un suono con la sola forza di gravità.

La caduta è costituita da tre momenti:

1) Il **sollevamento** del polso in senso verticale con le dita della mano che pendono verso i tasti.

2) **Caduta**. Si lascia cadere il polso con il braccio rilassato lasciandosi andare alla forza di gravità.

3) **Contatto** delle dita sui tasti.

Con il contatto c'è un leggero irrigidimento che non deve durare molto.

Devi abbassare leggermente il polso un poco sotto il livello della tastiera così da ammortizzare l'impatto con la tastiera stessa.

- Esercitati prima senza cadere a peso morto ma solo eseguendo il movimento del polso in su e in giù lentamente.
- Lascia cadere la mano a peso morto senza scegliere un tasto preciso e senza scegliere un dito preciso.
- Scegli un tasto e dito precisi.

Legatura di portamento

Unisce due suoni diversi e indica che si devono suonare in modo legato, senza interruzioni cioè senza stacco fra una nota e l'altra.

Quando le due note sono di durata uguale o la prima nota è più lunga della seconda si esegue la prima nota più forte, la seconda meno forte e la seconda nota non deve essere legata alla successiva. Si esegue con un movimento di caduta sulla prima nota e si solleva dolcemente il polso dopo avere eseguito la seconda nota.